
LABORATORIO DI CULT 199 FIAF



**Coordinato da Marco Fantechi con la collaborazione
di Massimo Agus – Lia Mucciarini – Bruno Simini
(Arezzo – Firenze – Pistoia – Siena)**

**PRESENTAZIONE TEMATICA E
CONTRIBUTI PER
L'ELABORAZIONE DEL CONCEPT**

MEMORIE
CIÒ CHE È STATO,
CIÒ CHE RESTA,
CIÒ CHE RESTERÀ

1

Memoria come capacità di immagazzinare dati

2

Memoria come identità culturale individuale, collettiva

3

Memorie e ricordi

4

Ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà

5

Memoria al futuro

6

Memoria e fotografia

7

Alcuni esempi di lavori

1

MEMORIA COME CAPACITA' DI IMMAGAZZINARE DATI

Con la parola "memoria" possiamo anche intendere la capacità di immagazzinare dati.



2

MEMORIA COME IDENTITA' CULTURALE INDIVIDUALE, COLLETTIVA E STORICA

Mnēmosýnē nella mitologia greca è considerata la personificazione della memoria.



Figlia di Urano (il cielo) e di Gea (la terra), amata da Zeus ebbe nove figlie: le Muse che sono considerate le custodi delle arti.

Questo ci fa riflettere di come le arti e la cultura non possono esistere senza la memoria.

3

"MEMORIE" E "RICORDI"

"memoria" e "ricordo"

sono due parole che possono sembrare sinonimi, ma si riferiscono, già nella propria etimologia, a due parti distinte del corpo: la "**mente**" e il "**cuore**".

"MEMORIE" E "RICORDI"

Jean-Paul Sartre considerava gli esseri umani come **viaggiatori con un biglietto di sola andata**

I ricordi hanno la natura del ritorno, ma non c'è nessun tempo e nessun luogo a cui ritornare

Niente sarà più come è stato

Ricordi > impossibilità del ritorno > nostalgia

Nostalgia (nòstos=ritorno - àlgos=dolore)

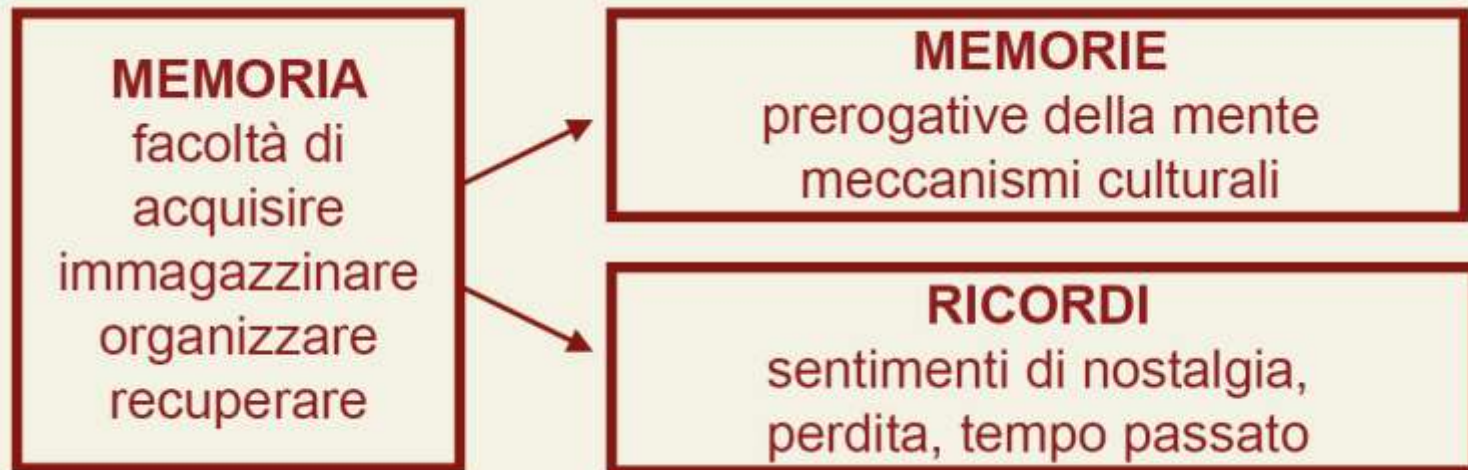
"MEMORIE" E "RICORDI"

I "ricordi" sono quindi intimamente legati alla sfera affettiva personale, e spesso si legano ad un sentimento di nostalgia per qualcosa di avvenuto,

Le "memorie" sono meccanismi culturali che riportano e riattualizzano pensieri alla mente.

"MEMORIE" E "RICORDI"

Quindi **con la parola "memoria"** possiamo intendere sia la capacità di acquisire, immagazzinare e organizzare eventi sentimenti ed emozioni vissute ma **anche la riattivazione e la perpetuazione di qualcosa di avvenuto in passato.**



"MEMORIE" E "RICORDI"

«La memoria è riportare il passato
nel presente e renderlo futuro»

Italo Calvino

Il ricordo quindi è legato all'idea del passato mentre
la memoria ci propone un'idea di tempo più ampia

"MEMORIE" E "RICORDI"

“*Crono*” e “*Kairòs*” erano le due divinità greche del tempo.

“*Crono*” è il tempo dell’uomo, è quantitativo, quando è trascorso resta solo il suo **ricordo**.

“*Kairòs*” è il tempo del pensiero e dell’anima, è qualitativo, non semplice ricordo, ma **memoria**: un qualcosa di speciale che si ripropone, un attimo che rivive e si trasforma in un continuo presente...

4

IL SOTTOTITOLO

A differenza di quelle tematiche che possono apparire più difficili, **“MEMORIE” è un tema universale** che al primo sguardo tutti pensano di conoscere e hanno l'impressione di poter scoprire agevolmente il “tema personale” che lo svolge.

Ma il sottotitolo **“Ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà” apre, sul filo del tempo**, una riflessione da condurre e pone la necessità di entrare tra le pieghe di questo ampio complesso di stati di cose e sentimenti per **trovare le ragioni di un “tema personale” che vada oltre gli stereotipi della prima impressione e offra un percorso di profondità.**

Silvano Bicocchi

IL SOTTOTITOLO

" ...ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà"

ci porta a riflettere sulla questione del trascorrere del **tempo** e di come le memorie possono non essere riducibili in una unica significazione di senso.

5

LA "MEMORIA" AL FUTURO

Massimo Recalcati

"La luce delle stelle morte"

(Ed. Feltrinelli, Milano, 2022)

*Di seguito alcune riflessioni
liberamente tratte dal testo
che ci possono aiutare
a concepire anche
una memoria al futuro:*



LA "MEMORIA" AL FUTURO

Nel romanzo di **Marcel Proust** "*Alla ricerca del tempo perduto*" troviamo il celebre episodio della *madeleine* che, inzuppata nel tè al tiglio, è sufficiente per illuminare i pensieri del protagonista al quale si spalanca un mondo nuovo e antico insieme....



LA "MEMORIA" AL FUTURO

In questo caso il ritorno del passato non porta dolore, ma ridona alla vita un senso nuovo, la memoria può riaprire la vita a un nuovo splendore.



LA "MEMORIA" AL FUTURO

Questo tipo di memoria fa pensare al risplendere delle stelle, noi ne osserviamo la loro luce con emozione, ma gli scienziati ci insegnano che quei bagliori provengono da distanze di migliaia di anni luce e probabilmente sono stati generati da stelle che ormai non esistono più.



LA "MEMORIA" AL FUTURO

Anche le opere che costituiscono la storia dell'arte sono come luci di stelle che non esistono più.

E ogni fotografia non è forse la registrazione della luce di un qualcosa che è esistita, ma ormai è assente?



LA "MEMORIA" AL FUTURO

Quello che è stato non è detto che sia solo
un cimitero di ricordi o spettri,
ma **un tempo che possiamo riattivare** e che
può assumere forme e significati diversi
a partire da come viene riletto nel presente.

LA "MEMORIA" AL FUTURO

Concepire **la memoria al futuro** significa
ripensarla in una forma nuova,
non più la ricerca di un improbabile ritorno,
ne la constatazione di una assenza,
ma una rivisitazione del passato,
un incontro che ci invita a vivere ancora più vita.

6

"MEMORIA" E FOTOGRAFIA

La **fotografia**, la **memoria** e i **ricordi** sono strettamente legate tra loro, ogni immagine fotografica preserva e può richiamare alla nostra mente dei luoghi, delle situazioni, delle storie.

"MEMORIA" E FOTOGRAFIA



"MEMORIA" E FOTOGRAFIA



"MEMORIA" E FOTOGRAFIA

Ogni fotografia è un attimo di tempo **sospeso**, quando è liberata dalla sua originale cornice di vita, e **da ricordo si fa memoria**, può assumere diversi significati per le relazioni che si instaurano con i nuovi fruitori e i diversi contesti in cui viene letta.

UNA FOTOGRAFIA TROVATA IN UN NEGOZIO DI ANTIQUARIATO



UNA MEMORIA CHE VIENE DA MOLTO LONTANO, NON C'E' PIU' NESSUNO A RICORDARE QUESTO MOMENTO, MA A NOI PUO' RACCONTARE UNA STORIA

UNA FOTOGRAFIA TROVATA SU INTERNET



**UNA MEMORIA
CHE A MOLTI
RICHIAMERA'
DEI RICORDI
PER ALTRI POTRA'
ESSERE FONTE
DI NUOVE
NARRAZIONI**

"MEMORIA" E FOTOGRAFIA

Il territorio della memoria ha una instabilità

Il suo senso non è stabilito una volta per tutte,
ma varia nel tempo e da persona a persona

Questa peculiarità lo accomuna alle immagini
fotografiche e al loro carattere polisemico
(che può essere letto in più modi).

"MEMORIA" E FOTOGRAFIA

Le **memorie** come le **immagini fotografiche** sono universi latenti che hanno bisogno di essere attivati di volta in volta.

I **nuovi attuatori** (chi le ripropone e chi le fruisce) **le trasformano da eventi passati a situazioni del presente.**

"MEMORIA" E FOTOGRAFIA

Nella visione di una fotografia o di una serie di immagini talvolta sono i **dettagli** che, pur appartenendo al passato, portano in sé una **domanda** che di volta in volta si rinnova.

Il dettaglio è come il *punctum* ne
"***La camera chiara***" di **Roland Barthes**,
polarizza, ravviva e
rende eterna la nostra percezione delle cose.

7

ALCUNI ESEMPI DI LAVORI



**CHE NIENTE RIMANGA
INDIETRO AD ASPETTARE
di Marco Fantechi**

Talvolta occorre smontare una vita intera per ricostruirla
dare un nuovo luogo e un nuovo tempo a memorie e cose
perché possano continuare a vivere
perché niente rimanga indietro ad aspettare...

CHE NIENTE RIMANGA INDIETRO AD ASPETTARE



... ciò che è stato...



... ciò che resta ...



... ciò che resterà ...



CHE NIENTE RIMANGA INDIETRO AD ASPETTARE





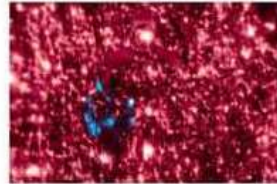
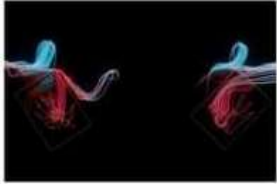
OLTRE ME di Paolo Ravenni

L'autore sviluppa un lavoro fotografico paradossale dove OL3, un umanoide dalle sue sembianze, prende la sua identità e acquisisce la sua esperienza e, replicando i suoi comportamenti, prosegue la sua permanenza sulla terra.

"Forse OL3 si sentirà solo e avrà paura di morire?"
si chiede l'autore alla fine del lavoro...









Ballando con Costică di Jane Long

I personaggi principali di queste
immagini sono stati creati con immagini
dall'archivio Costică Acsinte.

Costică Acsinte (talvolta scritto Axinte)
era un fotografo di guerra rumeno che,
dopo il congedo, aprì uno studio a Slobozia.



foto da <https://janelong.com.au/> - © Jane Long - Tutti i diritti riservati



foto da <https://janelong.com.au/> - © Jane Long - Tutti i diritti riservati

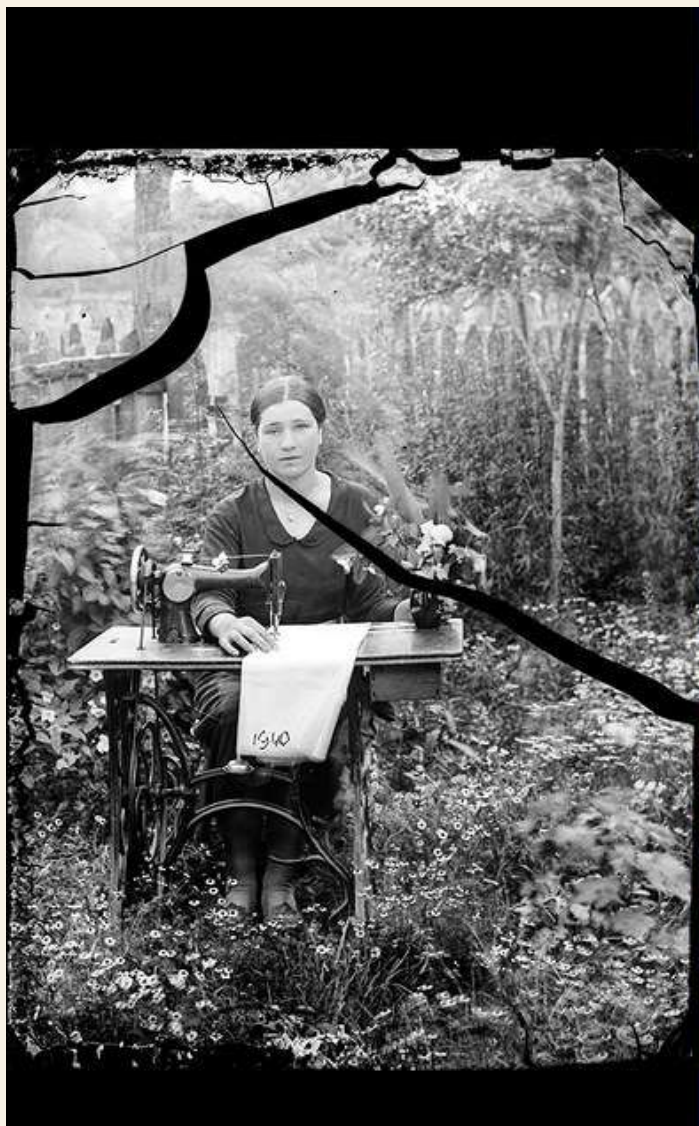


foto da <https://janelong.com.au/> - © Jane Long - Tutti i diritti riservati



foto da <https://janelong.com.au/> - © Jane Long - Tutti i diritti riservati



SLOW WATCHING
photo-art movement

Laboratori del Dip.Cultura FIAF



LE IDEE



LE FOTO



CONTRIBUTI



DROP DOWN MENU

ARCHIVIO LABORATORI



AgoràDiCult

Laboratorio fotografico a tema 2025

MEMORIE

LAB DI CULT 199 FIAF

Informazioni e iscrizioni



Laboratorio Di Cult 199 FIAF

Arezzo - Firenze – Pistoia – Siena

Spazio web: www.slow-watching.it